



**Segreteria di Coordinamento  
Segreteria di Gruppo**



Tel 02.89012885 fax 02.89012948

Tel 02.8794.2061 fax 02.8794.1733

E-mail [segreteria@fabibancaintesa.it](mailto:segreteria@fabibancaintesa.it)

**[www.fabibancaintesa.it](http://www.fabibancaintesa.it)**

## **COMUNICATO RISERVATO**

MILANO, 21 FEBBRAIO 2005

**A TUTTI I SAB**

**AL COORDINAMENTO PENSIONATI**

La Segreteria dell'Organo di Coordinamento, in merito alla vicenda pensionati Fondo Comit, ha ricevuto richieste su come intervenire a tutela dei pensionati associati alla FABI. Gli ultimi sviluppi della vicenda indicano la ferma volontà della banca e altre OO.SS. di proseguire nell'abolizione coatta della rendita pensionistica e la sua sostituzione con un acconto sulla futura liquidazione della posizione individuale.

A seguito di approfondito esame legale, è emersa l'indicazione di avviare l'iter per ottenere il pagamento delle quote di pensione non corrisposte tramite "ingiunzioni di pagamento".

Ulteriori azioni legali nei confronti del Fondo saranno successive alla fase delle ingiunzioni di pagamento.

L'iniziativa, se raggiunge dimensioni di rilievo, è il primo passo per creare pesante scompiglio alle previsioni dell'accordo del 10 dicembre 2004, specie se si ottengono decreti ingiuntivi immediatamente esecutivi che in caso di mancato pagamento potrebbero trasformarsi in pignoramenti a beni del Fondo e altro ancora, la fantasia agli avvocati non mancherà. Il tutto congelerebbe la tentata dispersione del patrimonio deliberata dall'ultimo Consiglio di Amministrazione tramite la dismissione del patrimonio immobiliare che si aggiunge al trasferimento delle posizioni individuali in corso. E' ragionevole pensare che il Fondo non possa opporsi su tutto il territorio ad un quantitativo di decreti ingiuntivi di notevoli dimensioni, quindi, qualora decidesse di pagare, ammetterebbe implicitamente la solvibilità dell'ente medesimo.

L'intervento deve essere fatto in quanto il patrimonio è ancora tutto unito, è del tutto evidente che la fuoriuscita degli attivi paleserebbe una situazione irrimediabile per i medesimi ed i pensionati, con il patrimonio decurtato la non solvibilità del Fondo diverrebbe cosa certa.

Questa iniziativa è presupposto per il successivo accertamento della solvibilità del Fondo medesimo che, qualora non intervenissero novità, potrebbe costituire il successivo sviluppo giudiziale.

E' possibile avviare l'iniziativa sul territorio tramite l'avvocato "lavorista" di riferimento concordando una convenzione sul numero delle pratiche. E' del tutto equo chiedere l'intervento economico del pensionato, come è altrettanto adeguato proporre un possibile accollo dell'onere da parte del sindacato.

Comitati di pensionati, sorti in questi mesi, agiscono raccogliendo fondi tra i 10000 pensionati.

La Segreteria

# Documenti ed atti per decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo

- 1) Certificato di pensione o comunque documento del Fondo da cui risulti l'importo della rendita complementare spettante.
- 2) Copia accrediti rate mensili di ottobre, novembre e dicembre 2004.
- 3) Copia accrediti e causali relativi ai ridotti versamenti di gennaio e febbraio 2005.
- 4) Copia fronte e retro carta d'identità.
- 5) Copia certificato codice fiscale
- 6) Procura alle liti in favore dell'avvocato.
- 7) Statuto del Fondo

## Procura

In ogni fase e grado del presente procedimento, compresa l'eventuale opposizione e l'esecuzione forzata, si conferiscono i più ampi poteri di assistenza e rappresentanza, compreso quello di chiamare terzi in causa, all'avv. \_\_\_\_\_, presso il cui studio in

Via \_\_\_\_\_, si dichiara di eleggere domicilio.